



COMUNE DI BOVALINO

89034 - CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
C.F. 81000710806

Prot. n. 14830 DEL 15-12-2017

**Oggetto : DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE DEL
COMUNE DI BOVALINO EX ART. 1 COMMA 7 E 8 DELLA L. 190/2012**

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, (ANAC), anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

RICHIAMATI:

a) l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che recita:

"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";

b) la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto "Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

RISCONTRATO che, in ambito alla citata deliberazione n. 831/2016, al punto 5.2. "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" l'Anac ha chiarito che le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione

della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non deve essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016, di procedere a formalizzare, con apposito atto, la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e dei compiti in materia di Trasparenza;

ACCERTATO che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTI:

- il d.lgs. n.33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016;
- l'aggiornamento per il 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del d.lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco

VISTO il decreto n. 14180 dell'1.12.2017 con il quale la dott.ssa Rossana Bellantoni è stata nominata titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Bovalino e Scilla;

RITENUTO altresì che la Dott. Rossana Bellantoni, Segretario Generale della sede convenzionata tra i Comuni di Bovalino e di Scilla, abbia i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la vigente dotazione organica

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di questo Comune il Segretario Generale dott. Rossana Bellantoni;
2. di dare atto che la presente individuazione e nomina ha decorrenza dalla data odierna;
3. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bovalino (www.comune.bovalino.rc.it), alla sezione "Amministrazione Trasparente" con l'indicazione del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possano richiedere informazioni e chiarimenti;
5. di trasmettere il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;
6. di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio *online* per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di U.O. dell'Ente.

Dalla Residenza municipale, il 15 DIC. 2017



Il Sindaco
Avv. Vincenzo Maesano